

(venerdì) **Parliamone insieme**

Davide viene scelto dal Signore Re d'Israele in un racconto che puoi leggere in 1 Sam 16, 1-13. Nel testo scoprirai: A cosa guarda l'uomo e cosa guarda invece Dio?

Elenca i titoli con cui Gesù viene definito da san Paolo nella II lettura:

Nel Vangelo Cristo Re viene posto su uno strano trono. 1) Quale? 2) Quale scritta c'è sopra di Lui? 3) Chi sono i suoi vicini? 4) Cosa riesce a rubargli il buon ladrone?

Oggi finisce l'anno scolastico della Chiesa. Come si chiama? Di quanti anni è composto? Sei mancato spesso a scuola? Lo vogliamo rifare insieme??

Preghiamo insieme ogni giorno
 Voglio pregarti, Signore Gesù,
 col cuore del ladrone pentito, nella certezza
 che c'è un po' di Paradiso anche per me.

Non ho niente nelle mie mani
 e il mio cuore arido sa dire poche parole:
 Abbi pietà... ricordati di me!

Lo dico per me e per chi non sa più dirlo,
 lo chiedo per tutti i derelitti del mondo,
 per gli sconfitti e per chi credendo di far bene,
 ha distrutto la propria e l'altrui dignità.

Pietà per tutti, o Re della Croce,
 pietà per il mondo del denaro che ti irride;
 per quello del piacere che ti offende;
 per la giustizia di parte che dimentica l'uomo.

Abbiamo tutti bisogno della tua pietà
 se vogliamo ancora sperare.

Mai la tua Chiesa dimentichi che tu sei
 il Re di tutti i crocifissi del mondo almeno in
 essa ritrovino la gioia della tua accoglienza che salva
 e ha per tutti — purché lo si voglia —
 ebbre certezze di vera santità:

Dì anche a me! «Oggi sarai con me in Paradiso».

Da ora in poi mi impegno a:
 Pregare Gesù dicendo: "Ricordati di me!"

Appuntamenti in Parrocchia



**Ricordati di me,
Crocifisso Re!**

XXXIV T.O. Anno C

(lunedì)

Dal secondo libro di Samuele

In quei giorni, vennero tutte le tribù d'Israele da Davide a Ebron, e gli dissero: «Ecco noi siamo tue ossa e tua carne. Già prima, quando regnava Saul su di noi, tu conducevi e riconducevi Israele. Il Signore ti ha detto: "Tu pascerali il mio popolo Israele, tu sarai capo d'Israele"».

Vennero dunque tutti gli anziani d'Israele dal re a Ebron, il re Davide concluse con loro un'alleanza a Ebron davanti al Signore ed essi unsero Davide re d'Israele.

(martedì) RILEGGIAMO IL VANGELO

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'«eletto»». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio. tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

NELLA II LETTURA SAN PAOLO DICEVA

Fratelli, ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce. È lui che ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore, per mezzo del quale abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati. Egli è immagine del Dio invisibile, primogenito di tutta la creazione, perché in lui furono create tutte le cose nei cieli e sulla terra, quelle visibili e quelle invisibili: Troni, Dominazioni, Principati e Potenze. Tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui. Egli è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono. Egli è anche il capo del corpo, della Chiesa. Egli è principio, primogenito di quelli che risorgono dai morti, perché sia lui ad avere il primato su tutte le cose. È piaciuto infatti a Dio che abiti in lui tutta la pienezza e che per mezzo di lui e in vista di lui siano riconciliate tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli.

(mercoledì) Una storia

Un re aveva al suo servizio un buffone di corte che gli riempiva le giornate di battute e scherzi. Un giorno, il re affidò al buffone il suo scettro dicendogli: «Tienilo tu, finché non troverai qualcuno più stupido di te: allora potrai regalarlo a lui». Qualche anno dopo, il re si ammalò gravemente. Sentendo avvicinarsi la morte, chiamò il buffone, a cui in fondo si era affezionato, e gli disse: «Parto per un lungo viaggio».

«Quando tornerai? Fra un mese?».

«No», rispose il re, «non tornerò mai più».

«E quali preparativi hai fatto per questa spedizione?», chiese il buffone.

«Nessuno!», fu la triste risposta.

«Tu parti per sempre», disse il buffone, «e non ti sei preparato per niente? To', prendi lo scettro: ho trovato uno più stupido di me!». (Bruno Ferrero)

(sabato) I saggi

Il ladro tra tutto un popolo che imprecava, non si fermò alla vile apparenza d'un crocifisso, superò tutto con gli occhi della fede, riconobbe il Re del cielo e a lui disse: «Signore, ricordati di me, quando sarai nel tuo regno». Non abbiamo vergogna di prendere come maestro colui che il Signore introdusse prima di tutti in Paradiso. (Crisostomo)

L'ANNO LITURGICO

